

QUOTIDIANO DI SICILIA - "SICUREZZA SUL LAVORO: SCATTA L'ALLARME ROSSO DOPO UN INIZIO DI 2019 SEGNATO DALLE MORTI"

AGRIGENTO

Lavoro Questione sicurezza

Servizio a pagina 13

Appello dei sindacati: aumentare l'attenzione nei confronti di chi non rispetta le norme di legge

Sicurezza sul lavoro: scatta l'allarme rosso Dopo un inizio di 2019 segnato dalle morti

Nei primi due mesi dell'anno si sono verificati altrettanti incidenti che sono risultati fatali



AGRIGENTO - Il 2019 inizia con il piede sbagliato. La provincia si classifica quarta a livello nazionale per gli incidenti mortali sul lavoro con due decessi registrati nei primi due mesi dell'anno.

L'Osservatorio Vega Sicurezza sul lavoro ha analizzato i dati forniti dall'Inail, stilando una classifica nazionale sulla base del numero di morti e lavoratori. Nel territorio agrigentino, gli impiegati sono 115.956 e i due che hanno perso la vita rappresentano un dato rilevante, contando che in un ter-

ritorio come Roma, dove gli operai occupati sono un 1.800.000 i decessi sono "solamente" sei. I dati sono preoccupanti e in crescita in tutto il Meridione.

"Un bilancio più che drammatico - ha commentato Mauro Rossato, presidente dell'Osservatorio Vega Sicurezza sul lavoro - per gli infortuni mortali. Nel 2018 si contano 1.133 vittime, ovvero 104 vittime in più del 2017. Sono 786 i decessi registrati in occasione di lavoro e 347 quelli in itinere. Un vero eccidio che fa rabbrivire

dire perché rimanda ad una media di mortalità crudele di quasi cento persone al mese".

"L'anno - hanno scritto Massimo Raso e Filippo Munda, segretari generali di Cgil e Filctem Agrigento - non poteva cominciare peggio: ancora morti sul lavoro. Ci troviamo di fronte a precise inosservanze di norme comportamentali o di deficienze strutturali. Occorre accrescere la cultura della sicurezza e aumentare i controlli e le ispezioni, per verificare che il rispetto delle regole non sia solo un fatto documentale e burocratico, ma corrisponda ad un effettivo investimento sulla sicurezza delle persone".

"Come Cgil e Filctem - hanno concluso i segretari

generali di Agrigento - gridiamo ancora più forte che su queste questioni occorre fare sul serio e non, come tutte le altre volte, che una volta calato il sipario tutto ritorna come prima, come nulla fosse. Non vogliamo altre morti, vogliamo lavorare per vivere e non per morire".

Pietro Vultaggio



Articolo pubblicato sul "Quotidiano di Sicilia" con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering